

“Volevo andare in Siria da mia moglie”

Pubblicato: Venerdì 5 Agosto 2016



Si dichiara innocente Mahmoud Jrad, 23 anni, il ragazzo siriano arrestato a Varese per terrorismo internazionale: «Non sono un terrorista: volevo andare in Siria per fare visita a mia moglie, non per combattere». L'uomo è sospettato di aver voluto intraprendere un viaggio **fino ad Aleppo per unirsi alla brigata Al Nusra** (vicina ad Al Qaeda) è stato interrogato questa mattina, 5 agosto, nel carcere dei Miogni di Varese. Il ragazzo, assistito dall'avvocato Lorenzo Monti di Monza, ha risposto per circa un'ora alle domande del gip Anna Giorgetti e affermato che non voleva recarsi in Siria per aderire a un gruppo terroristico. **Il ragazzo ha sostenuto** di essere molto religioso e di aver sempre frequentato la moschea solo per pregare cercando di tenersi alla larga da persone pericolose.

Il gip si è riservato la decisione sulla custodia in carcere.

Il giovane è detenuto nel **carcere dei Miogni di Varese** dove, **alle 10 di questa mattina, sono arrivati il padre, il Ghijas, 46 anni disoccupato, e l'avvocato difensore, accompagnato da una collega, proveniente dal foro di Monza.**

Il padre del giovane, conversando con i giornalisti, **ha ribadito l'innocenza del figlio**, e sostenuto che il ragazzo voleva recarsi in Siria dalla moglie e non per compiere atti di terrorismo unendosi al gruppo Al Nusra, affiliato di al Qaeda.

di [Roberto Rotondo](#)